

10 1430

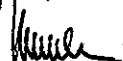
AGIP S.p.A.
GERC

SEZIONE IDROCARBURI di P.M.A.
15 MAG. 1986
Prot. N. 14130

III-268/

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA
DI PROROGA E RIDUZIONE D'AREA DEL PERMESSO
DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI
POLLUTRI
E CONTESTUALE PROGRAMMA LAVORI
PER IL PRIMO BIENNIO DI PROROGA

Il Responsabile
Dr. L. Albertelli



S. Donato Milanese, 9.5.1986

Rel. GERC n. 28/86

I N D I C E



1 - UBICAZIONE GEOGRAFICA DEL PERMESSO	Pag. 1
2 - SITUAZIONE LEGALE DEL PERMESSO	Pag. 1
3 - INQUADRAMENTO GEOLOGICO ED OBIETTIVI DELLA RICERCA	Pag. 1
3.1 - Inquadramento geologico	Pag. 1
3.2 - Obiettivi della ricerca	Pag. 2
4 - LAVORI ESEGUITI NEL 1° PERIODO DI VIGENZA DEL PERMESSO	Pag. 2
4.1 - Gravimetria	Pag. 2
4.2 - Magnetometria	Pag. 3
4.3 - Rilevamenti geologici	Pag. 3
4.4 - Sismica	Pag. 3
a) - Rilievi sismici	Pag. 3
b) - Reprocessing	Pag. 3
c) - Interpretazione	Pag. 4
4.5 - Perforazione	Pag. 4
5 - RISULTATI GEOMINERARI	Pag. 4
6 - PROGRAMMA LAVORI PER IL 1° BIENNIO DI PROROGA	Pag. 6
7 - INVESTIMENTI	Pag. 7

ELENCO FIGURE ED ALLEGATI

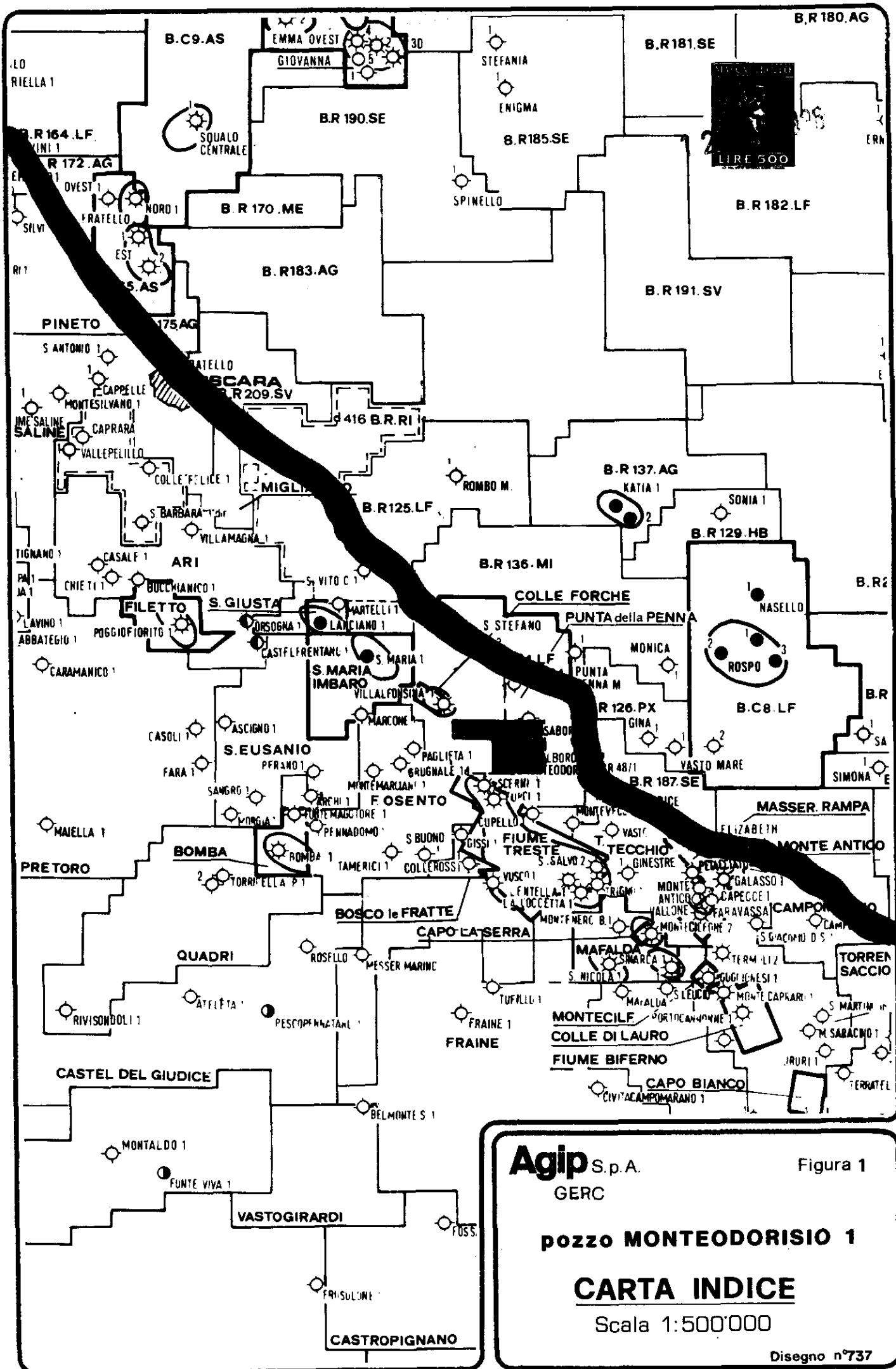


Fig. 1 - CARTA INDICE (scala 1:500.000)

Fig. 2 - POZZO MONTEODORISIO 1: PROFILO LITOSTRATIGRAFICO

All. 1 - ISOCRONE AL TOP DEL PRE-PLIOCENE

All. 2 - ISOCRONE AL TOP DELLA TRASGRESSIONE (VICINA ALLA BASE
DEL CRETACEO SUPERIORE)



Agip S.p.A.

GERC

Figura 1

pozzo MONTEODORISIO 1

CARTA INDICE

Scala 1:500'000

Disegno n°737

1 - UBCIAZIONE GEOGRAFICA DEL PERMESSO

12



Il permesso di ricerca "POLLUTRI" copre una superficie di ca. 3827 ha a ridosso della costa adriatica nella provincia di CHIETI (V. Fig. 1).

2 - SITUAZIONE LEGALE DEL PERMESSO

Il permesso è stato assegnato all'AGIP con D.M. del 14.6.1982 e si trova alla fine del primo periodo di vigenza che scadrà il 14.6.1986.

4 - INQUADRAMENTO GEOLOGICO ED OBIETTIVI DELLA RICERCA

3.1 - Inquadramento geologico

Nel permesso Pollutri affiora una serie clastica di età calabriana che chiude il ciclo sedimentario iniziatosi nel Pliocene inferiore. Tale serie giace a sua volta in discordanza sul substrato carbonatico mio-cretacico della piattaforma Apulo-Garganica. La piattaforma si è formata in una zona di probabile tettonica distensiva. Tale panorama strutturale di età mesozoica è stato ripreso e modificato dai movimenti compressivi dell'orogenesi Appenninica. Lo stile pliocenico compressivo si è sovraimposto sulle antiche fasi tettoniche di natura distensiva, mascherandole.



L'aspetto odierno al top del pre-Pliocene (V. All. n. 1) ed allo interno del Mesozoico (V. All. n. 2) mostra blandi piegamenti con assi generalmente orientati NNO SSE controllati da faglie pseudoverticali sui bordi orientali ed occidentali.

La tettonica recente pliocenica ha comportato inoltre la traslazione di complessi caotici mio-cretacici di provenienza interna che nella zona in esame bordano la zona orientale del permesso.

Per quanto riguarda la stratigrafia si riporta quella del pozzo MONTEODORISIO (V. Fig. 2).

3.2 - Obiettivi della ricerca

- Per olio :
- Calcari tipo "Packstone", fossiliferi del Miocene medio (F.ne Bolognana).
 - Calcari tipo "Mudstone" con sottili intercalazioni di Packstone a pellettoidi di età aptiana (Calcari di Cupello).
- Per gas :
- Livelli sabbiosi del Pliocene medio - superiore appartenenti alle formazioni Furci e Montedoro, rivenute mineralizzate ad acque salate nel pozzo MONTEODORISIO 1.

4 - LAVORI ESEGUITI NEL 1° PERIODO DI VIGENZA DEL PERMESSO

4.1 - Gravimetria

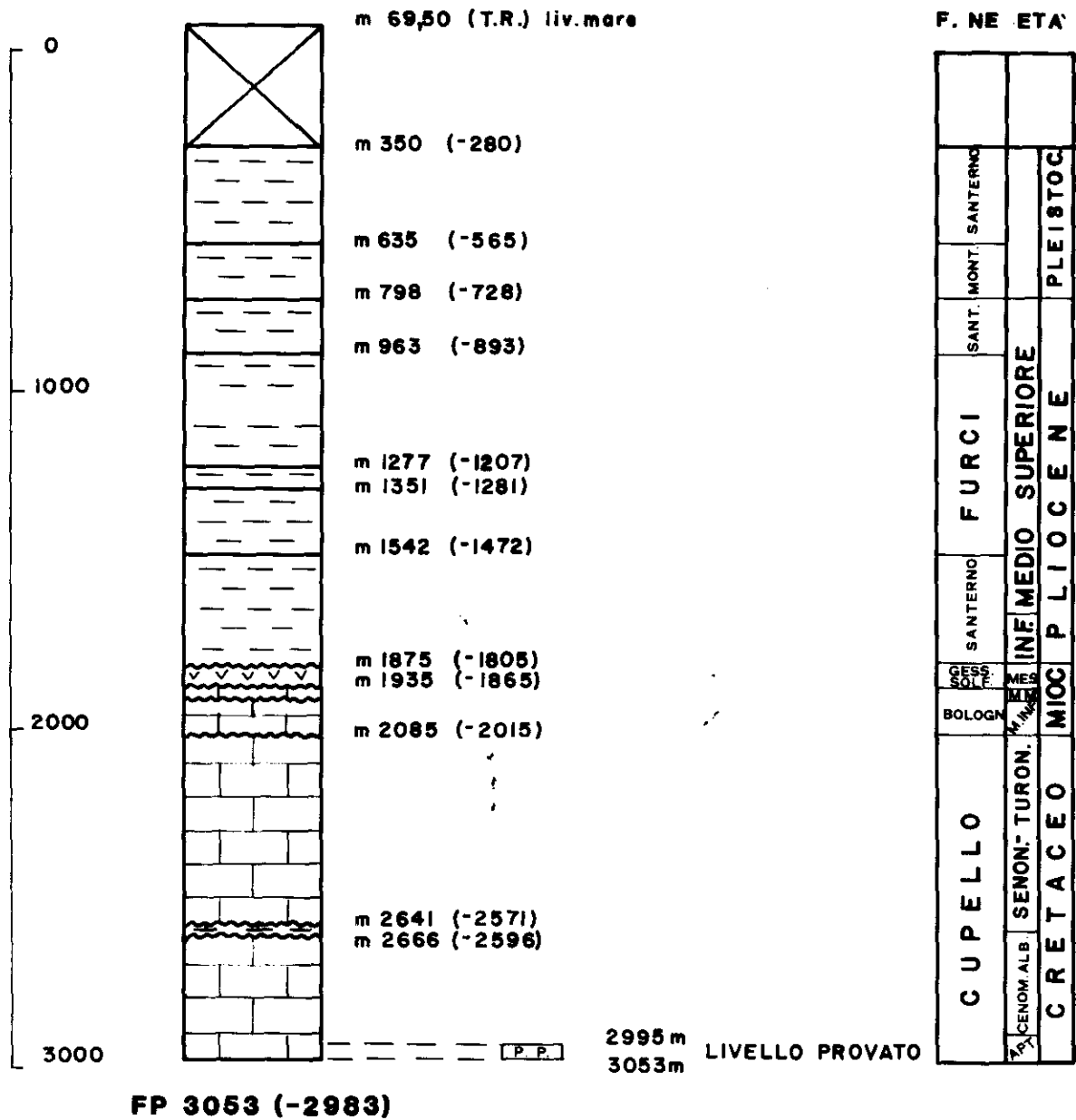
Non sono stati effettuati particolari studi

Pozzo MONTEODORISIO 1
Profilo litostratigrafico

12^{MA}



Fig. 2



Scala 1:20.000

Dis. n° 737/1



4.2 - Magnetometria

Non sono stati effettuati particolari studi.

4.3 - Rilevamenti geologici

Non sono stati effettuati particolari studi

4.4 - Sismica

a) - Rilievi sismici

Nell'area in esame sono state rilevate 62 Km di linee sismiche registrate nel Novembre-Dicembre 1982 dalla Società Globe Exploration utilizzando i seguenti parametri:

- copertura: 800%
- stendimento: tipo split, scoppio centrale senza finestra;
- distanza gruppi: 30 metri;
- campionamento: 2 ms;
- geofoni: 10 Hz;
- filtro L.C., carica e profondità da stabilirsi ad inizio lavori eseguendo dei tiri supplementari;
- filtro H.C. 106 Hz; Notch OUT;
- registrazione: 7 sec;
- pattern di geofoni: 18 geofoni stesi su 40-50 metri in linea;
- datum plane: livello mare.

Il processing è stato effettuato dalla Società Western.

b) - Reprocessing

Non sono stati effettuati lavori di reprocessing.



c) Interpretazione

Sono stati utilizzati i dati geologici regionali e quelli geofisici rilevati per mappare due orizzonti profondi.

- ISOCRONE AL TOP DEL PREPLIOCENE
- ISOCRONE AL TOP DELLA TRASGRESSIONE (vicina alla base del Cretaceo Superiore)

4.5 - Perforazione

Dal 2.7.1983 al 29.8.1983 è stato perforato il pozzo MONTEODORISIO 1 (p. finale 3053 m), ubicato a ca. 1 Km a SE del pozzo CASALBORDINO 2 che era risultato indiziato ad olio nei calcari del Cretaceo inferiore.

5 - RISULTATI GEOMINERARI

Il pozzo MONTEODORISIO 1 (V. Fig. 2) ha rinvenuto tracce di idrocarburi in un livello (m 2995 - 3053) della serie carbonatica aptiana.

Nel periodo 12.9.83 - 4.6.1984 sono state eseguite n. 4 prove di produzione nel medesimo intervallo:

- PROVA DI PRODUZIONE: 12.9-5.10.1983

Produzione totale : 215 Ton.di fluidi (ca. 45 mc/g)

Costituzione del fluido : 65% acqua - 11% gasolio - 24% olio



- PROVA DI PRODUZIONE: 18 - 24 Dicembre 1983:

Si ricorre all'uso della pompa per cercare di incrementare la produzione e darle una certa continuità.

Produzione totale : 27,5 mc.

Analizzati presso il Laboratorio chimico dell'impianto di desolfurazione Cupello, alcuni campioni di fluido evidenziano la presenza di circa il 50% di acqua.

- PROVA DI PRODUZIONE: 22- 26.5.1984

Con Coil Tubing eseguendo "lifting" di azoto si è avuta:

Produzione totale: 85,2 mc

Costituzione del fluido: 23,3 mc (24.7% del totale) olio
37,0 mc (43.5%) acqua a 50g/l sa
linità.

24,8 mc (29,1%) gasolio

- PROVA DI PRODUZIONE 30.5 - 4.6.1984

Produzione totale : 112,850 mc

Costituzione del fluido: 15,6 mc (14% del totale) olio

65,4 mc (58%) acqua con salinità
50 g/l

31,7 mc (28%) gasolio

Le portate giornaliere modeste (ca. 3 mc/g) non hanno giustificato la messa in produzione del pozzo.



6 - PROGRAMMA LAVORI PER IL 1° BIENNIO DI PROROGA

Il programma lavori che la ns. Società intende realizzare per il prossimo biennio di proroga prevede:

- A) Acquisto di alcune linee di proprietà della Società ELF per un totale di ca. 20 Km.

- B) Reprocessing speciale delle linee acquistate e di altre già in ns. possesso, per un totale di ca. 40 km.

- C) Eventuale acquisizione di un nuovo rilievo sismico di dettaglio di circa 20 Km.

- D) Qualora i risultati del reprocessing evidenziassero situazioni interessanti di tipo stratigrafico a livello di serie clastica si provvederà alla perforazione di un pozzo della profondità di ca. 1500 m.



7 - INVESTIMENTI

Per la realizzazione del programma di lavoro descritto è prevista una spesa di ca. 1840 milioni di lire italiane (valuta 86) così suddivise:

- acquisto e reprocessing speciale di ca. 40 Km di lineesismiche:	100	x	10 ⁶
- rilievo sismico di ca. 20 Km (contingent)	240	x	10 ⁶
- Pozzo di 1500 m (contingent)	1500	x	10 ⁶
- TOTALE	1840	x	10 ⁶